



[www.ilquotidianodellacalabria.it](http://www.ilquotidianodellacalabria.it)

## **24 ottobre 2009 Manifestazione Nazionale ad Amantea: "Basta veleni"**

***Riprendiamoci la Vita, Vogliamo una Calabria Pulita***

Sabato, 24 ottobre, vi sarà una manifestazione nazionale, ad Amantea (Cs), con inizio alle ore 9, in Piazza Eroi del mare "per chiedere al governo, alla Regione Calabria, a tutti gli enti preposti che venga dichiarato, dal governo, lo stato d'emergenza in tutto il territorio costiero, che va da Maratea ad Amantea e nei siti contaminati come Crotona e la Sibaritide".

**Nella valle del fiume Oliva** è stata accertata la presenza di un fortissimo tasso di radioattività; lo confermano i rilievi effettuati dall'Arpacal per conto della Procura di Paola, dai tecnici del Ministero dell'ambiente e dai Carabinieri del NOE.

**Al largo di Cetraro** è stata accertata la presenza di una nave affondata con tutto il suo carico di veleni, quasi certamente scorie tossiche e nucleari trasportate dalla Motonave Cunski, affondata dalla 'ndrangheta per conto di bande assassine e di chissà quali "servizi" nazionali ed internazionali.

A **Crotona** le scuole, i piazzali, le abitazioni sono inquinate da materiale tossico che stanno avvelenando giorno dopo giorno principalmente i bambini. Questo materiale tossico proviene dalla Pertusola, fabbrica dismessa e mai bonificata, da dove sono partite le 35 mila tonnellate di ferriti di zinco ancora sepolti nella Sibaritide.

A **Praia a Mare** e nella fabbrica della morte Marlane sono state accertate 40 morti per tumore ed altri 40 colpiti da varie forme tumorali, mentre attorno alla fabbrica, al centro del paese, sono stati scoperti rifiuti tossici sotterrati

Di fronte a questi disastri ecologici accertati, ed a quanti altri ve ne sono nella nostra terra e nei nostri mari, finora il governo nazionale non si è mosso per come avrebbe dovuto fare convocandosi in forma straordinaria ed urgente e stanziando i fondi necessari.

Mentre si preoccupa di far ripartire la scelta nucleare già bocciata dagli italiani.

La lentezza delle iniziative governative incomincia a preoccupare ed a far sospettare tentativi di depistaggi programmati e di disinformazione, come è già avvenuto sulla vicenda della Jolly Rosso.

A risolvere i problemi connessi a questo disastro ecologico ed ambientale non possono bastare la buona volontà e l'attivismo di un Procuratore della Repubblica e di un assessore regionale.

**Non chiediamo rassicurazioni ma verità provate e dimostrate a tutti noi che siamo i cittadini interessati colpiti da questa immane tragedia.**

**Non ci basta** che venga misurata la radioattività presente ad Oliva ma vogliamo che vengano scoperti e portati alla luce tutti i materiali inquinanti sepolti in quella valle dell'inferno.

**Non ci basta** qualche prelievo fatto da una nave "ministeriale" al largo di Cetraro ma vogliamo che i fusti sepolti a 480 metri di profondità vengano tutti recuperati ed analizzati. Vogliamo che vengano ricercate anche le altre "navi a perdere" affondate nei nostri mari con i loro carichi mortali.

**Vogliamo** che si faccia presto perché la nostra salute è ad alto rischio e sull'economia vi saranno ricadute negative pesantissime.

**La mobilitazione della popolazione deve essere massima, continua e forte.**

Le istituzioni locali e regionali , i politici tutti, che fino a ieri hanno fatto finta di non sapere cosa vi fosse nel fiume Oliva, a Cetraro, a Praia a Mare, oggi devono fare la loro parte e seguire tutti i percorsi necessari a tenere alta la mobilitazione, compreso il compimento di atti eclatanti e formalmente poco ortodossi. I sindaci in particolare devono vigilare uniti contro ogni tentativo di sottostimare il pericolo e di rabbonire le popolazioni senza ragion veduta.

Per tutto questo le associazioni ambientaliste, i sindacati , i comitati di base indicano per

**SABATO 24 OTTOBRE UNA MANIFESTAZIONE NAZIONALE  
AD AMANTEA  
CON PARTENZA ALLE ORE 9 DAL PIAZZALE EROI DEL MARE SUL LUNGOMARE NATALE DE  
GRAZIA DI AMANTEA**

Per chiedere al governo, alla regione, a tutti gli enti preposti che:

- venga dichiarato dal governo lo stato d'emergenza in tutto il territorio costiero che va da Maratea ad Amantea e nei siti contaminati come Crotona e la sibaritide;
- che vengano indennizzati tutti i pescatori della costa e i contadini della valle dell'Olivo e tutte quelle categorie che vivono di turismo;
- che venga effettuata un'analisi epidemiologica in tutta la costa tirrenica e in tutta la regione venga istituito e reso pubblico il registro dei tumori;
- che vengano dati mezzi e risorse alla regione Calabria perchè immediatamente vengano recuperate la nave Cunsky davanti Cetraro e la Yvonne davanti Maratea insieme al loro carico radioattivo e tossico;
- che venga bonificata tutta la valle dell'Olivo nei luoghi indicati e conosciuti dove risultano sepolti i rifiuti;
- che vengano bonificati tutti i luoghi inquinati come il Fiume Oliva, Crotona, la sibaritide, Praia a Mare;
- che venga riaperta l'inchiesta sulla Jolly Rosso e vengano perseguiti i responsabili del tentato affondamento e si scoprano i responsabili del seppellimento dei rifiuti, delle ditte che vi hanno lavorato, di coloro che hanno depistato più volte l'inchiesta;
- che venga aperta un'inchiesta per fare chiarezza sulla morte sospetta del capitano Natale De Grazia;
- che vengano ripresi i processi riguardanti i disastri ambientali giacenti nelle varie procure calabresi.

\*\*\*

**ORGANIZZANO:**

Comitato Civico Natale De Grazia, Movimento ambientalista del Tirreno, Forum Ambientalista, CIGL nazionale, CISL E UIL CALABRIA , WWF nazionale, Italia Nostra, RDB nazionale, ARCI Coreca, Federconsumatori, Non spegniamo la luce, Rosso Cetraro, Legambiente Nazionale, Comitato civico "Valle Oliva. Terre a perdere"

\*\*\*

ADESIONI:

Albergatori Confindustria Calabria, Confederazione Cobas, Officina Creativa, Associazione Posidonia,  
Calabria Europea; Medicina Democratica, Il Manifesto

\*\*\*

PER ADESIONI ED INFORMAZIONI  
TELEFONARE PRESSO LA CAMERA DEL LAVORO DI AMANTEA  
Tel. Fax: 0982.424788 - Tel.: 0982.427954  
O scrivere a: **[manifestazione@comitatodegrazia.org](mailto:manifestazione@comitatodegrazia.org)**